



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. URB. ED. PRIV.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 24 del 30-09-2020

Oggetto: **VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **settembre**, alle ore 19:30, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del sig. Canal Mauro, in qualità di Sindaco e con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott.ssa Tomasi Angela. Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Canal Mauro	Sindaco	<i>P</i>
Collodel Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Meneghel Federica	Consigliere	<i>P</i>
Campodall'Orto Gabriella	Consigliere	<i>A</i>
Della Colletta Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Ylenia	Consigliere	<i>P</i>
Doimo Francesca	Consigliere	<i>P</i>
De Stefani Roberto	Consigliere	<i>P</i>
De Diana Gianpiero	Consigliere	<i>P</i>
Barouz Es Saadiya	Consigliere	<i>P</i>
Bottega Nicola Attilio	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 10 Assenti 1</i>

Corbanese Matteo (assessore esterno)	<i>P</i>
--------------------------------------	----------

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23-09-2020

Oggetto: **VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - APPROVAZIONE**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 371 del 16/09/2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e lo stesso è entrato in vigore il 18.10.2013;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24.05.2013;
- con decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 131 del 23.06.2017 è stata approvata la variante n. 1 al PAT e la stessa è entrata in vigore il 06.08.2017;
- il Comune di Refrontolo è dotato del Piano degli Interventi, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12.10.2017;
- l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ("Norme per il governo del territorio") nel definire il nuovo sistema di pianificazione del territorio comunale articola il piano regolatore comunale in 2 distinti livelli di pianificazione e cioè "disposizioni strutturali" contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e "disposizioni operative" contenute nel piano degli interventi (PI);
- rientra tra le finalità dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale (P. di L., P. di R., P.I., ecc.) per rispondere ad esigenze specifiche avanzate da parte di privati cittadini che rivestono un rilevante interesse pubblico, per la necessità di approfondire alcuni tematismi puntuali e/o adeguamenti di Legge;
- stante la completa vigenza del PAT e del P.I. è possibile procedere con varianti allo strumento operativo (P.I.), con le procedure definite dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con l'entrata in vigore della L.R. 14 del 24.06.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»", il legislatore regionale detta norme di programmazione dell'uso del suolo volte ad una riduzione progressiva e controllata della superficie artificiale, alla tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e delle superfici agricole e forestali, alla rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, il tutto avviando la revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- la nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune;
- il Comune di Refrontolo, in linea con le disposizioni della legge regionale, ha provveduto a trasmettere alla Regione la scheda informativa contenente le informazioni relative alle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico e la tavola di individuazione "ricognitiva" degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- con D.G.R. 668 del 15.05.2018, pubblicato sul BUR n. 51 del 25.05.2018, la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sopra comunali omogenei;
- ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 14/2017, i Comuni entro il 31.12.2019, termine prorogato con

l'art. 17 co. 7 della L.R. 14/2019, dovranno predisporre una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo una procedura semplificata, codificata dall'articolo 14 della L.R. 14/2017;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio n. 318 del 23.12.2019 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante urbanistica in oggetto al piano di assetto del territorio (PAT) allo studio Treviplan di Treviso con sede in Via G.G. Felissent, 33 nelle persone dell'arch. Paolo Furlanetto, urbanista e dell'arch. Matteo Gobbo;

Rilevato che:

- la Variante n. 2 al PAT modifica parzialmente e puntualmente il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con la predisposizione della scheda informativa (art. 4 co. 5 L.R. 14/2017) approvati con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 23.08.2017 e inviati alla Regione Veneto in virtù di una più accurata analisi dello stato di fatto;
- ai sensi dell'art. 12, co. 1 a) L.R. 14/2017, gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti dalla Variante PAT, non comportano consumo di suolo e, pertanto, non intaccano il limite massimo di consumo suolo ammesso;
- a livello normativo la Variante 2 al PAT prevede la modifica degli articoli 2, 18, 19, 19bis, 31, delle norme tecniche, recependo il quadro normativo previsto dalla L.R. 14/2017;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Refrontolo stabilita dalla Regione con D.G.R. 668/2018 pubblicato sul BUR. 51 del 26 maggio 2018 è pari a 8,66 ettari;

Dato atto che:

- la proposta di Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) n. 2, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in via G.G. Felissent, 33, nelle persone degli Arch. Paolo Furlanetto e Arch. Matteo Gobbo, pervenuta al Comune in data 16.04.2020, prot. n. 2826 è composta dai seguenti elaborati agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:
 - Relazione Tecnica
 - Norme tecniche
 - Tavola 4 bis
 - Vinca – procedura di valutazione di incidenza
 - Asseverazione idraulica
 - Asseverazione sismica;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 08.06.2020 si è provveduto all'adozione della "VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017";
- a norma dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la variante al PAT di cui trattasi è stata depositata dal 16.07.2020 al 15.08.2020 compresi, presso la Segreteria Comunale e che di detti depositi è stato dato idoneo avviso al pubblico;
- entro il termine consentito del 14.09.2020, non sono pervenute osservazioni all'Ufficio Protocollo del Comune, come risulta dalla certificazione del Responsabile del Servizio Settore Segreteria in data 16/09/2020, n. 6643 di protocollo;

Dato atto, altresì, che, con DGR n. 1366 del 18.09.2018 avente ad oggetto: "*Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018*", l'Autorità regionale, nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, ha fornito indicazioni alle Amministrazioni Comunali circa l'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica

VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visti gli artt. 13 comma 10 e 14 della L.R. 06.06.2017 n. 14;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018;

Visto il Piano degli Interventi vigente e relative varianti precedentemente approvate;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 14 – comma 2 - della Legge Regionale n. 14/2017, la variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in via G.G. Felissent, 33, nelle persone degli Arch. Paolo Furlanetto e Arch. Matteo Gobbo, pervenuta al Comune in data 16.04.2020, prot. n. 2826 e composta dai seguenti elaborati agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:
 - Relazione Tecnica
 - Norme tecniche
 - Tavola 4 bis
 - Vinca - procedura di valutazione di incidenza
 - Asseverazione idraulica
 - Asseverazione sismica;
2. di dare atto che la presente variante urbanistica rettifica l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata quali individuati in ottemperanza al disposto dell'art. 4, co. 5, L.R. n. 14/2017;
3. di dare atto che, conseguentemente all'approvazione della presente variante, con le modalità e nei termini previsti dagli artt. 13 comma 10 e 14 commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 14/2017, gli elaborati aggiornati verranno trasmessi contestualmente alla pubblicazione ai fini conoscitivi e per quanto di rispettiva competenza alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Treviso;
4. di dare atto altresì che gli elaborati ed atti correlati sono posti in atti presso il Servizio competente;
5. di dichiarare il conseguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

Atteso che non vi sono interventi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 10

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 10
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 10

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 10
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
f.to sig. Canal Mauro

IL Vice Segretario Comunale
f.to dott.ssa Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - APPROVAZIONE

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

24-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Grotto Natale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE N. 2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - APPROVAZIONE

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

24-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)